

Nota integrativa
al
Bilancio Consolidato
31 dicembre 1996

PAGINA BIANCA

1. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 38 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, II COMMA

La nota integrativa deve inoltre contenere:

- a) L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26.**
- b) L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37.**
- c) L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto a i sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 36.**
- d) L'elenco delle altre partecipazioni, in imprese controllate e collegate.**

Le società nelle quali l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato detiene partecipazioni sono sinteticamente indicate nel prospetto n. 1, allegato.

a) Le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale sono quelle controllate direttamente o indirettamente dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Trattasi delle seguenti società:

BIMOSPA srl

sede: Roma

capitale sociale: 4.500.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite *Cartiere Miliani Fabriano Spa* che detiene il 99,18% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 97,813538%

CARTIERE ENRICO MAGNANI Spa

sede: Pescia (PT)

capitale sociale: 200.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite *Cartiere Miliani Fabriano Spa* che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari 78,897792%

CARGEST Spa

sede: Roma

capitale sociale: 11.070.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite *Cartiere Miliani Fabriano Spa* che detiene il 66,666667% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 65,748160%

CARTIERE MARANO Spa

sede: Bisignano (CS)

capitale sociale: 7.500.000.000 (v. 5.249.007.000)

indirettamente partecipata tramite *CARGEST Spa* (a sua volta partecipata dalle *Cartiere Miliani Fabriano Spa*) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari 65,748160%

CARTIERE MILIANI FABRIANO Spa

sede: Roma

capitale sociale: 107.442.464.500 i.v.

direttamente partecipata al 98,62224%

CELLULOSA CALABRA Spa**sede:** Crotone**capitale sociale:** 11.645.150.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 95,2% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 93,888372%****CONIAL Spa****sede:** Roma**capitale sociale:** 500.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Verres Spa che detiene il 60% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 33%****EDITALIA SPA - Edizioni d'Italia Spa****sede:** Roma**capitale sociale:** 7.281.200.000 i.v.**direttamente partecipata al 71,856287%****EDITALIA FILM - Telecinedizioni srl****sede:** Roma**capitale sociale:** 1.607.200.000 i.v.**direttamente partecipata al 71,428571%****EDIZIONI DISTRIBUZIONI INTEGRATE - EDI Spa in liquidazione****sede:** Roma**capitale sociale:** 5.500.000.000 (v. 3.910.000.000)**indirettamente partecipata tramite Bimospa srl (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 96,4% del capitale ed in parte direttamente da Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 3,6% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 97,842651%****FAD - Fabriano Autoadesivi Spa****sede:** Sassoferrato (AN)**capitale sociale:** 5.000.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite CARGEST Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari 65,748160%****FABRIANO SOFT srl****sede:** Peschiera Borromeo (MI)**capitale sociale:** 20.000.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 60% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 59,173344%****METRODISTRIBUZIONE Spa****sede:** Roma**capitale sociale:** 5.000.000.000 v. 3/10**indirettamente partecipata tramite EDI (a sua volta in parte partecipata tramite BIMOSPA srl da Cartiere Miliani Fabriano Spa ed in parte partecipata direttamente da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 91% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 89,010319%****NACO International Spa****sede:** Terni**capitale sociale:** 3.000.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 65% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 64,104456%**

NACO P. srl**sede:** Cervignano del Friuli (UD)**capitale sociale:** 30.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite NACO International Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 64,104456%****NON WOVENS TECHNOLOGY Spa - N.W.T.****sede:** Roma**capitale sociale:** 2.000.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 90% del capitale e tramite SICMA srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 10% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 96,649795%****POLIMOORE srl****sede:** Pomezia (RM)**capitale sociale:** 3.000.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Bimospa srl (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 51% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è del 49,884904%****SICMA srl****sede:** TERNI**capitale sociale:** 2.250.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 78,897792%****SIPLEDA - SOCIETA' ITALIANA PER LE EDIZIONI D'ARTE Spa****sede:** Roma**capitale sociale:** 2.000.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 78,897792%****SOCIETA' ITALIANA AGGLOMERATI TESSILI - S.I.A.TE. srl****sede:** Maserà (PD)**capitale sociale:** 300.000.000 i.v.**indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 98,62224%****VERRES Spa****sede:** Verres (AO)**capitale sociale:** 11.135.424.000 i.v.**direttamente partecipata al 55%**

Si precisa che, per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo, si è consolidata con il metodo integrale anche la partecipazione nella società controllata Edi SPA in liquidazione, in quanto si è ritenuto che, nonostante il patrimonio della stessa sia stato valutato con criteri eterogenei rispetto a quello d'esercizio, fosse significativa l'integrale ripresa del patrimonio medesimo, secondo i valori ad esso attribuito dai Liquidatori.

b) Non si sono dovute consolidare imprese con il metodo proporzionale, ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in quanto non vi sono società nelle quali l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato esercita il controllo congiuntamente con altri soci.

Non si sono dovute consolidare imprese con il metodo del patrimonio netto ai sensi del comma I dell'art. 36 D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in quanto tutte le imprese controllate appartenenti al gruppo hanno attività tali da rendere il bilancio consolidato idoneo a rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

c) Si è consolidata con il metodo del patrimonio netto, la seguente società collegata (art. 36 III comma D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127):

STEARNS EXTRUDED TEXTILES CO.

sede: Cincinnati, Ohio (USA)

capitale sociale: 4,4 milioni di \$ USA

indirettamente partecipata tramite Cartiere Marano Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa tramite CARGEST Spa) che detiene il 34% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 22,354375%

Delle altre società non controllate e non collegate, si è consolidata con il metodo del patrimonio netto, in considerazione della sua significatività, ed al fine dell'esposizione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale ed economica del gruppo, la seguente società:

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA Spa

sede: Roma

capitale sociale: 60.000.000.000 (versato 57.600.000.000)

direttamente partecipata al 10%

d) Le società non controllate e non collegate, per le quali, ai sensi del II comma dell'art. 36 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (irrilevanza della partecipazione, in termini di valore e/o quota di capitale posseduta), è stata mantenuta la valutazione secondo il metodo del costo, sono le seguenti:

BANCA POPOLARE DI CALABRIA Soc. coop. a r.l.

sede: Cosenza

capitale sociale: 13.890.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Cartiere Marano Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa tramite CARGEST Spa) che detiene lo 0,110953% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,072950%
La società è iscritta in bilancio per un valore di L/miln 10.000.000

CAAF Interregionale Vicenza srl

sede: Vicenza

capitale sociale: 500.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene lo 0,05% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,0493111%

La società è iscritta in bilancio per un valore di L/miln 250.000

CEDIM srl - Centro servizi per le imprese**sede:** Ancona**capitale sociale:** 437.000.000 i.v.*indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 2,487562% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 2,453289%*

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.000.000

CO.ME.PE. Spa**sede:** Pescia (PT)**capitale sociale:** 200.000.000 i.v.*indirettamente partecipata tramite Cartiere Enrico Magnani Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 12,25% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 9,664980%*

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 54.500.000

ENERBIELLA s.c.p.a.**sede:** Biella**capitale sociale:** 5.000.000.000 i.v.*indirettamente partecipata tramite Fabriano Soft srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 6,58% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 3,893606%.*

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 530.400.000

IDROENERGIA Soc. cons. a r.l.**sede:** Aosta**capitale sociale:** 100.000.000 i.v.*indirettamente partecipata tramite Verres Spa che detiene l' 1% del capitale sociale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,55 %*

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.000.000

IMMOBILIARE SALVO srl**sede:** Vigliano Biellese (BI)**capitale sociale:** 79.000.000 i.v.*indirettamente partecipata tramite Fabriano Soft srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene l' 1,266% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari a 0,749135%*

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.000.000

INTERCONIAL Zao**sede:** Mosca, CSI (ex URSS)**capitale sociale:** 950.000.000 di rubli (pari a L. 258.951.000)*indirettamente partecipata tramite Conial Spa (a sua volta partecipata da Verres Spa) che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 26,4%*

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 351.001.279

MECCANO Spa**sede:** Fabriano (AN)**capitale sociale:** 500.000.000 i.v.*direttamente partecipata allo 0,6%*

La società è iscritta in bilancio per un valore di L/mln 3.000.000

NIKOMET

sede: Mosca, CSI (ex URSS)

capitale sociale: 1.000.000.000 di rubli (pari a L. 272.580.000)

indirettamente partecipata tramite Conial Spa (a sua volta partecipata da Verres Spa che detiene il 50% del capitale); la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 16,5%. La società è attualmente in liquidazione volontaria, stante l'inattività della stessa; al 31.12.1996 la società non ha effettuato operazioni e non ha presentato un bilancio atto a determinarne il patrimonio netto.

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 806.245

SISTEMA SpA

sede: Chieti

capitale sociale: 200.000.000 i.v.

indirettamente partecipata: tramite BIMOSPA SpA che detiene il 15% del capitale sociale (a sua volta partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano SpA); la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 14,672031%

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 30.000.000

UNIFABRIANO Soc. cons. a r.l.

sede: Fabriano

capitale sociale: 28.000.000 i.v.

indirettamente partecipata: tramite Cartiere Miliani Fabriano che detiene il 14,29%% del capitale sociale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 113,97%

La società è iscritta in bilancio per un valore di L. 1.200.000

Oltre quelle indicate nei precedenti punti, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato non detiene altre partecipazioni.

Complessivamente sono state consolidate con il:

- metodo integrale n. 21 società (n. 23 nel 1995);
- metodo del patrimonio netto n. 2 società (n.2 nel 1995);
- non sono state consolidate, n. 12 società (n. 9 nel 1995).

La variazione dell'area di consolidamento (consolidamento con il metodo integrale) riguarda le due società Metrogestec SpA in liquidazione e Dieta SpA in liquidazione, presenti nel bilancio consolidato 1995 e non in quello del 1996, in quanto le relative operazioni di liquidazione sono terminate.

Le partecipazioni di nuova acquisizione, valutate al costo, si riferiscono alle società: Idroenergia soc.cons. a rl, Unifabriano soc.cons. a rl, Sistema Spa.

2. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 29 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, IV COMMA

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Non si è dovuto derogare a quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 in quanto le disposizioni sono compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

3. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 29 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, V COMMA

Le modalità di redazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati, la struttura ed il contenuto degli stessi, nonché i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro, se non in casi eccezionali. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico consolidati.

Al fine di una migliore individuazione del contenuto di ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico e per corrispondere a quanto venuto consolidandosi nella prassi italiana, condivisa dalla dottrina, sono state effettuate le seguenti modifiche al contenuto delle voci del bilancio 1996 rispetto a quello dell'anno precedente :

- costo della manodopera: la fiscalizzazione degli oneri sociali, anziché confluire negli altri ricavi e proventi (voce A5 del conto economico), ha contribuito a ridurre gli oneri sociali (voce B9 del conto economico);
- sconti passivi: scritti, anziché fra gli oneri diversi di gestione (voce B14 del conto economico), fra gli oneri finanziari (voce C17 del conto economico);
- sconti attivi: portati, anziché fra gli altri ricavi e proventi (voce A5 del conto economico), fra i proventi finanziari (voce C16 del conto economico);
- diritti d'autore: inseriti fra i costi per godimento beni di terzi (voce B8 del conto economico) anziché fra quelli per servizi (voce B7 del conto economico).

A seguito delle suddette modifiche si è operata la correlativa riclassificazione delle voci dell'esercizio precedente.

Inoltre, si è proceduto ad una più dettagliata analisi dei conti d'ordine e si sono effettuate le correlative riclassificazioni dei dati dell'esercizio precedente.

Le suddette variazioni hanno lasciato inalterata la rappresentazione della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico consolidato.

4. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 30 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, II COMMA

La data di riferimento del bilancio consolidato può tuttavia coincidere con la data di chiusura dell'esercizio della maggior parte delle imprese incluse nel consolidamento o delle più importanti di esse. L'uso di questa facoltà deve essere indicato e motivato nella nota integrativa.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella di chiusura del bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'unica società (Metrodistribuzione Spa), il cui esercizio sociale non coincide con l'anno solare, ha predisposto un bilancio annuale intermedio al 31/12/1996.

**5. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 31 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, III
COMMA**

Possono non essere eliminati, indicandone il motivo nella nota integrativa: gli importi di cui alle lettere b), c) e d) se irrilevanti; quelli di cui alla lettera d) relativi ad operazioni correnti dell'impresa, concluse a normali condizioni di mercato, se la loro eliminazione comporta costi sproporzionati.

a) Nella redazione del bilancio consolidato sono stati completamente eliminati i crediti ed i debiti intercorrenti tra le imprese incluse nel consolidamento.

b) Nella redazione del bilancio consolidato non sono stati eliminati, i proventi e gli oneri irrilevanti, relativi ad operazioni correnti, concluse alle normali condizioni di mercato fra società del gruppo. Trattasi dei proventi ed oneri relativi alle inserzioni nella Gazzetta Ufficiale - parte II, effettuate dalle singole società del gruppo, in ottemperanza a norme di legge, nonché di proventi e di oneri conseguenti al commercio al dettaglio delle pubblicazioni edite dalla Libreria dello Stato.

c) Nella redazione del bilancio consolidato non sono stati eliminati, in quanto irrilevanti, i seguenti utili relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento:

- materiali vari inclusi nel magazzino della Cartiere Enrico Magnani Spa, per materiali acquistati da Cargest Spa, per L/mln 50;
- lavori in corso su ordinazione inclusi nel magazzino della Cartiere Miliani Fabriano Spa, per materie acquistate da Sicma, per L/mln 180.

d) Nella redazione del bilancio consolidato non sono stati eliminati gli utili relativi ad operazioni correnti dell'impresa, concluse alle normali condizioni di mercato, l'eliminazione dei quali avrebbe comportato costi sproporzionati. Trattasi, in particolare, degli utili relativi:

- carta, inclusa nei lavori in corso su ordinazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, acquistata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa.

e) Nella eliminazione degli utili infragruppo si è tenuto conto degli effetti fiscali, relativi ad imposte anticipate, nei limiti dell'ammontare delle imposte sul reddito d'esercizio, emergenti dai conti economici delle imprese che li hanno conseguiti.

f) Nella redazione del bilancio consolidato si sono eliminati gli utili infragruppo compresi nelle immobilizzazioni e nelle rimanenze iscritte nei bilanci al 31/12/1996. La parte di tali utili formatasi durante l'esercizio 1996 ha influenzato il risultato economico di esercizio; la parte formatasi durante gli esercizi precedenti al 1996 è confluita nella voce "rettifica riserve per utili infragruppo inizio esercizio", rettificativa del patrimonio netto consolidato.

**6. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 32 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, I
COMMA**

Salvi gli adeguamenti necessari, la struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento. Se questi sono soggetti a discipline diverse, deve essere adottata quella più idonea a realizzare i fini indicati nel comma 2 dell'art. 29, dandone motivazione nella nota integrativa.

La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ. per i bilanci di esercizio, con l'aggiunta delle seguenti voci, rese necessarie per evidenziare le specifiche fattispecie del bilancio consolidato:

- riserva di consolidamento;
- differenza da consolidamento;
- utile da differenza di traduzione;
- rettifica riserve per utili infragruppo inizio esercizio;
- capitale/riserva di terzi;
- utile/perdita di terzi

**7. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 33 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, IV
COMMA**

Le voci indicate nel precedente comma, i criteri utilizzati per la loro determinazione e le variazioni significative rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio precedente devono essere adeguatamente illustrati nella nota integrativa.

A. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste è stata effettuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento (31/12/1995).

Non si sono assunti i valori contabili esistenti al tempo di acquisizione delle partecipazioni in quanto, come esplicitato dalla relazione ministeriale al Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127, il legislatore nazionale non ha fatto uso della opzione all'uopo consentita dalla VII Direttiva CEE.

Quale conseguenza della adottata metodologia di eliminazione delle partecipazioni, le voci *differenza da consolidamento* e *riserva di consolidamento* includono, oltre alle differenze tra il costo delle partecipazioni, con le corrispondenti frazioni del patrimonio netto, esistenti al momento della acquisizione delle partecipazioni medesime, anche le variazioni intervenute nei patrimoni netti dalla data di acquisizione al 31/12/1995.

B. Non disponendo di specifiche stime relative agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, tutta la differenza emergente dalla eliminazione delle partecipazioni è confluita, se di segno positivo, alla voce *differenza da consolidamento* e, se di segno negativo, alla voce *riserva di consolidamento*.

Ai sensi del III comma dell'art. 33 D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, la differenza da consolidamento è stata portata in detrazione della riserva di consolidamento fino alla concorrenza della stessa. La residua quota iscritta nell'attivo è stata assoggettata ad ammortamento in cinque esercizi, a partire dal 1995.

C. Rispetto all'esercizio precedente, le voci *differenza da consolidamento e riserva di consolidamento*, hanno subito le variazioni di seguito indicate:

Differenza di consolidamento al 31/12/1995	40.704.553.851
Riserva di consolidamento al 31/12/1995	22.806.562.743
Saldo	17.897.991.108
Precedenti ammortamenti (bilancio consolidato 1995)	- 3.579.597.804
Valore al 01/01/1996	14.318.393.304
Variazioni intervenute durante il 1996:	
• eliminazione di partecipazione per: - chiusura liquidazione società: - Dieta SpA in liquidazione - Metrogestec SpA in liquidazione - svalutazione partecipazioni detenute dalla Cartiere Miliani Fabriano Spa - Cartiere E. Magnani Spa - Metrodistribuzione Spa - svalutazione partecipazioni detenute dalla Cartiere Miliani Fabriano Spa e dalla Sicma srl - Non Wovens Technology Spa	 - 21.954.400 - 39.078.400 - 971.244.203 - 161.972.170 - 442.675.980
• Ammortamento esercizio 1996	-3.170.366.496
Saldo al 31/12/1996	9.511.101.655

8. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 35 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127

1. I criteri di valutazione devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa che redige il bilancio consolidato.

2. Possono tuttavia essere utilizzati, dandone motivazione nella nota integrativa, altri criteri, purché ammessi dagli articoli 2423 e seguenti del Cod. Civ.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati ritenuti significativi i criteri di valutazione adottati e certificati conformi agli artt. 2423 del Cod.Civ. e segg. dai competenti organi di controllo delle singole società incluse nel consolidamento. La situazione economica, finanziaria e patrimoniale, veritiera e corretta, del gruppo, infatti, deve tenere conto della situazione dei mercati e dei prodotti caratterizzanti l'economia delle varie imprese del gruppo, tenuti presenti da ciascuna di esse, per definire quale tra i criteri di valutazione consentiti fosse il più adeguato, al perseguimento delle finalità volute dalla legge.

La natura pubblica e le correlative finalità istituzionali dell'Ente capogruppo, tenuto ad applicare specifiche disposizioni di legge, inoltre, non consente l'estensione a tutte le società controllate dei medesimi criteri di valutazione adottati dalla capogruppo medesima.

**9. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 38 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, I
COMMA**

La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni del presente decreto:

LETT. A

I criteri di valutazione applicati.

A) Immobilizzazioni immateriali:

- le immobilizzazioni immateriali acquistate sono state valutate al costo di acquisto dalle società che presentano il tipo di attività in commento: Istituto Poligrafico, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, Conial Spa, Bimospa srl, Cargest Spa, Cellulosa Calabria Spa, Edi Spa in liquidazione, Fad - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere E. Magnani Spa, Cartiere Marano Spa, Metrodistribuzione Spa, Naco International Spa, Naco P srl, Nwt - Non wovens technology Spa, Polimoore srl, Siate srl, Sicma srl, Sipledda Spa, Fabriano Soft srl. Tutte le società suddette, ad eccezione della Metrodistribuzione Spa hanno sistematicamente ammortizzato il costo delle immobilizzazioni immateriali in funzione della prevista durata di economica utilizzabilità delle medesime. La società Metrodistribuzione Spa non ha effettuato ammortamenti, mentre la società Editalia Spa non ha effettuato ammortamenti sui diritti di autore per prodotti multimediali in quanto non ancora in produzione.
- le immobilizzazioni immateriali autoprodotte sono state valutate al costo di produzione dalla società Sipledda Spa.

B) Immobilizzazioni materiali:

- le immobilizzazioni materiali acquistate sono state valutate al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle rivalutazioni previste da norme di legge, dalle società che hanno i beni in commento: Istituto Poligrafico, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, Conial Spa, Bimospa srl, Cargest Spa, Cellulosa Calabria Spa, Edi Spa in liquidazione, Fad - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere E. Magnani Spa, Cartiere Marano Spa, Naco International Spa, Naco P srl, Nwt - Non wovens technology Spa, Polimoore srl, Siate srl, Sicma srl, Sipledda Spa, Fabriano Soft srl.
- le immobilizzazioni materiali autoprodotte sono state valutate al costo di produzione dalle società che hanno i beni in commento: Istituto Poligrafico, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Siate srl, Sicma srl.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato da tutte le suddette società, in funzione della prevista durata di economica utilizzabilità delle medesime, ad eccezione di Edi Spa in liquidazione, la quale non ha ammortizzato il fabbricato di proprietà, in quanto lo stesso non ha contribuito in alcun modo al processo produttivo della società.

La società Cellulosa Calabria Spa ha capitalizzato oneri finanziari per L/mIn 81 alla voce *impianti e macchinari*.

Il costo delle manutenzioni aventi utilità pluriennale, riguardante immobilizzazioni materiali, è stato imputato:

- ad incremento del costo originario dei beni al quale si riferisce dalle società che hanno sostenuto tali tipologia di spesa: Istituto Poligrafico, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Cartiere Marano Spa, Fad - Fabriano Autoadesivi Spa, Siate srl, Sicma srl, Fabriano Soft srl;
- nella voce *altre immobilizzazioni immateriali* dalle seguenti società: Editalia Spa, Cellulosa Calabria Spa, Cartiere E. Magnani Spa, Siplea Spa.

C) Immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- partecipazioni in imprese collegate sono state valutate al costo di acquisto dalla società Conial e dalla società Cartiere Marano Spa. Per quest'ultima i decrementi verificatisi nell'esercizio corrispondono alla esigenza di allineamento del cambio;

- partecipazioni in altre imprese sono state valutate dalle società che presentano l'attività in commento:

a) costo di acquisto dalle seguenti società: Istituto Poligrafico, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Cartiere Marano Spa, Fabriano Soft srl. La società Sicma srl ha provveduto ad azzerare la partecipazione che detiene nella società Nwt - Non wovens technology Spa, a seguito dei risultati prospettati nel 1996;

b) al valore nominale dalle seguenti società: Cartiere E. Magnani Spa; rappresenta il valore della partecipazione nel Consorzio per la metanizzazione della Valle del Pescia (costituitosi in CO.ME.PE. Spa) per la quota parte versata e sottoscritta, dedotto l'importo versato al Comune di Pescia a titolo di contributo e iscritto tra gli oneri pluriennali da ammortizzare;

c) al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione e il valore di mercato dalla seguente società: Fabriano Soft srl; la partecipazione in Enerbiella s.coop.p.a. è stata valutata sulla base della quota del patrimonio netto della partecipata incrementata tenendo conto del capitale sociale sottoscritto e versato nel 1996; la partecipazione nell'immobiliare Salvo srl è stata valutata al costo di sottoscrizione.

- crediti v/altri sono stati valutati al valore nominale da tutte le società che presentano l'attività in commento: Istituto Poligrafico (depositi cauzionali, premi relativi alla polizza collettiva, crediti verso dipendenti per recupero di anticipazioni e anticipazioni per diritti di autore), Cartiere Miliani Fabriano (depositi cauzionali), Editalia Spa (depositi cauzionale), Editalia Film srl (depositi cauzionali), Cargest (depositi cauzionali), Fad Fabriano autoadesivi, Cartiere E. Magnani (depositi cauzionali), Nwt - Non wovens technology Spa (depositi cauzionali), Polimoore srl (depositi cauzionali), Siplea Spa (depositi cauzionali), Fabriano Soft (depositi cauzionali);

- altri titoli sono stati valutati al valore nominale dall' Istituto Poligrafico (quota dell'Istituto per l'edilizia economica popolare di Foggia e CCF del Banco di Sicilia); dalla società Cartiere E. Magnani Spa al cambio di negoziazione per i titoli a reddito fisso *zero coupon bonds*, e al valore nominale per i titoli di proprietà in pegno.

D) le rimanenze sono state valutate:

- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

a) materie prime, sussidiarie e di consumo: col metodo del costo medio ponderato, comprensivo degli oneri accessori;

b) carta autoprodotta o acquistata destinata anche a forniture da effettuare a favore della Pubblica Amministrazione: ai valori riconosciuti dalla Commissione di cui all'art. 18 della L. 13.7.1966 n. 559; negli altri casi, al costo medio ponderato di acquisto per le forniture diverse dalle precedenti;

c) lavori in corso sia su ordinazione che per magazzino: al costo di produzione, aumentato degli oneri accessori e spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione ed il valore dei metalli preziosi, che sono valutati tra le materie prime. Al suddetto criterio fa eccezione la valutazione dei lavori in corso relativi alla monetazione ordinaria dello Stato e le commesse private per coniazione in attesa di spedizione che sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza;

d) prodotti finiti relativi a produzioni interne: al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione;

e) prodotti in metallo prezioso: il materiale impiegato è stato valutato secondo le quotazioni alla fine dell'esercizio di produzione;

f) prodotti commercializzati inclusi tra i prodotti finiti: al costo di acquisto rettificato, per quanto attiene i prodotti editoriali e numismatici suscettibili di obsolescenza economica, al fine di tenere conto dell'eventuale minor valore di realizzo, desunto dall'andamento di mercato.

• Cartiere Miliani Fabriano Spa, conformemente al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, in particolare:

a) carte in corso di lavorazione e destinate al magazzino: al costo effettivo;

b) carte prodotte su commessa, la valutazione è riferita ai valori finali correlati allo stato di avanzamento delle singole lavorazioni, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426, n. 11, del Cod. Civ.;

c) materie prime: il valore delle rimanenze a fine esercizio risulta sostanzialmente in linea con i prezzi di mercato;

d) lavori in corso su ordinazione e le commesse *engineering*: sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione alla percentuale di avanzamento lavori, determinata in base ai costi effettivamente sostenuti.

• Verres Spa:

a) per classi omogenee al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del LIFO a scatti annuali previsto dall'art. 59 del DPR 917/86 (TUIR), ed il corrispondente valore di mercato; il costo di fabbricazione dei semilavorati è determinato tenendo conto delle fasi di lavorazione effettivamente eseguite; il costo di fabbricazione include il costo delle materie prime e dei materiali impiegati, i costi di manodopera diretta e gli altri costi di produzione, con esclusione delle spese generali;

• Editalia Spa:

a) materie prime, sussidiarie e di consumo al costo;

b) prodotti semilavorati e prodotti in lavorazione, come segue:

- prodotti semilavorati al costo di produzione comprendente, oltre al costo di acquisto dei materiali, anche le spese sostenute per il personale dipendente dell'ufficio redazionale applicato alla realizzazione di ciascun semilavorato, maggiorato di una ragionevole quota di spese generali ed oneri finanziari imputabili al medesimo;

- prodotti in lavorazione: sulla base del costo di produzione, comprendente gli stessi elementi utilizzati per la valutazione dei semilavorati;

c) prodotti finiti e merci, come segue:

- prodotti: al costo;

- prodotti destinati al mercato artistico-amatoriale: ad un valore pari al 37% del prezzo di vendita, in applicazione della deroga prevista dall'art. 2423, IV comma, del Codice Civile, in quanto, il valore di tali prodotti non può prescindere dal loro prezzo, in continuo incremento, desunto dal mercato; il maggior valore attribuibile ai beni medesimi rispetto a quello attribuito secondo il criterio del costo ammonta a L/mln 698.231;

- altri prodotti finiti di produzione: al costo di produzione, ad eccezione dei cataloghi, opuscoli ed altre pubblicazioni iscritti a zero lire perché non vendibili e di parte delle opere considerate dal 10% del loro costo, a causa della loro ridotta commerciabilità;

- riviste e varie: al costo;

- i prodotti finiti acquistati da fornitori diversi: al costo.

Editalia Spa ha capitalizzato nella voce "prodotti in lavorazione e semilavorati" oneri finanziari per L/mln 526.

• Editalia Film srl:

a) i prodotti finiti: al costo di produzione dei documentari in magazzino e al costo di acquisto delle videocassette;

b) i prodotti in lavorazione: al costo di produzione comprendente, oltre alle spese di produzione effettuate da terzi, i costi per il personale direttamente impiegato e gli interessi passivi.

• Conial Spa per classi omogenee al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato.

• Bimospa srl:

a) materie prime, ausiliarie e prodotti finiti: al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali, per gli incrementi a costo medio dell'anno;

b) i lavori in corso su ordinazione: sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione all'avanzamento lavori.

• Cargest Spa:

a) le materie prime ausiliarie: al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

• Cellulosa Calabria Spa:

a) le materie prime, sussidiarie e di consumo: ai prezzi medi di scheda;

b) i prodotti finiti e merci: al minore tra il costo di produzione e prezzo di mercato.

• Edi Spa in liquidazione:

a) al valore di presumibile realizzo.

• Fad - Fabriano autoadesivi Spa: in base a criteri di prudenza:

a) materie prime, sussidiarie e di consumo: al costo di acquisizione determinato con il metodo del costo medio ponderato sugli acquisti più recenti, attesa l'elevata rotazione delle giacenze stesse;